

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 31 del CCNL 22/1/2004, che stabilisce che "Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito definite come "risorse decentrate") vengono determinate annualmente dagli Enti, con effetto dal 31.12.2003 ...." (comma 1) e che "...le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi ..." (comma 2), individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Considerato che, con espresso riferimento alla dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL, "...tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di "attività di gestione delle risorse umane" affidate alla competenza dei dirigenti... che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro....", per cui è da attribuire al dirigente del Personale e Organizzazione la competenza di procedere alla revisione del calcolo ed alla ricostituzione, con propria determinazione, del fondo per il salario accessorio dell'anno 2006;

Considerata la necessità di definire il fondo per il salario accessorio per l'anno 2007 - per il quale sono già state accantonate in bilancio le necessarie risorse- al fine di procedere con l'applicazione degli istituti riservati alla Contrattazione collettiva decentrata integrativa, nelle more di approvazione del nuovo CCDI, dando pertanto mandato al Responsabile del settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane di procedere alla costituzione del fondo di cui sopra;

Richiamata la propria deliberazione n. 64 del 3/5/2006, con la quale si stabiliva di provvedere alla verifica della costituzione dei fondi per il salario accessorio relativi agli anni 2000, 2001, 2002 e 2003, da considerarsi presupposto necessario per una corretta ricostruzione del fondo Risorse Decentrate 2004, il cui importo, per la parte stabile, viene confermato per gli anni successivi, nonché di provvedere alla costituzione del fondo per gli anni 2005 e 2006;

Ritenuto necessario utilizzare, sulla parte variabile del fondo per il salario accessorio, i risparmi derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a part-time, ai sensi dell'art. 39, comma 27, della legge 449/1997, la quale riconosce l'autonoma discrezionalità degli Enti in materia, se disposto con proprio atto;

Richiamato il proprio atto nr. 22 del 15.02.2006 con il quale si è approvata, a partire dall'anno 2006, la disciplina per la determinazione e destinazione delle economie di spesa conseguenti alla conversione dei rapporti di lavoro da Full-time a Part-time, stabilendo di destinare il 30% di tali economie al miglioramento della produttività collettiva ed individuale;

Ritenuto opportuno modificare tale disposizione, a decorrere dal 2007, definendo la percentuale delle economie, come sopra definite, destinate al miglioramento della produttività individuale e collettiva, nella misura del 50%;

Ritenuto inoltre opportuno, in relazione alla gestione dell'istituto del comando, dare disposizioni affinché le voci di spesa gravanti sul fondo salario accessorio per prestazioni rese per conto di altri Enti non siano imputate sul fondo salario accessorio dell'ente, ma su apposito capitolo di bilancio, finanziato dal relativo rimborso in entrata delle spese sostenute dall'Amministrazione, da istituirsi, ferma restando l'entità del fondo di alimentazione del salario accessorio determinato ai sensi delle vigenti norme contrattuali; parimenti nel caso di personale comandato da altri Enti presso l'Amministrazione, il relativo salario accessorio graverà sul fondo;

Vista la possibilità di implementazione del fondo nella parte stabile, ai sensi dell'art. 15, comma 5 (prima parte), del C.C.N.L. 1/4/1999, in presenza di incrementi stabili di dotazione organica, i cui importi sono

individuati utilizzando, come parametro di riferimento, il valore medio ponderato della quota di salario accessorio spettante e finanziato sulle risorse stabili, in relazione alla categoria di appartenenza del personale ed ai parametri del contratto integrativo di Ente;

Ritenuto necessario provvedere all'incremento del fondo nella parte stabile, iscrivendo le somme necessarie al riallineamento del fondo di alimentazione delle progressioni economiche orizzontali ai sensi dell'art. 29 e dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/1/2004 dei CCNL 5/10/2001 e 9/5/2006;

Considerato necessario prevedere, tra le risorse variabili, le ulteriori risorse necessarie per la realizzazione dei progetti riferibili al già citato art. 15, comma 1, lettera K), da definire entro i limiti ed i criteri di massima di seguito indicati:

1. Incentivi ex art. 92 - commi 5 e 6 del D.lgs. 12/4/2006 n. 163 - Regolamento approvato con atto G.C. n. 131/2006:

a) Capo II- Opere e lavori pubblici:

Tali somme dovranno essere quantificate e corrisposte ai dipendenti che svolgono funzioni di progettazione tecnica interna, ai sensi del sopra citato regolamento. I compensi che gli enti locali, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 92 del D. Lgs. 163/2006 ripartiscono, a titolo di incentivo alla progettazione, nella misura non superiore al 2 per cento dell'importo a base di gara di un'opera o di un lavoro, si intendono al lordo di tutti gli oneri accessori connessi alle erogazioni, ivi compresa la quota di oneri accessori a carico degli enti stessi. L'applicazione del disposto normativo sopra menzionato, risulta la condizione per poter dar corso alla quantificazione e liquidazione degli incentivi della progettazione. Il responsabile del procedimento, individuato dalla Giunta Comunale, provvede a suddividere le somme attribuite semestralmente dal dirigente relativamente ai progetti conclusi nel periodo, tra coloro che vi hanno partecipato.

b) Capo III - Progetti di pianificazione urbanistica - Ufficio Temporaneo di Piano POC:

Tali incentivi sono destinati a remunerare l'attività svolta dal personale interno, in applicazione del predetto regolamento, per la progettazione ed elaborazione della nuova strumentazione urbanistica costituita dal Piano Operativo Comunale (POC), per la cui attuazione è stato costituito l'"Ufficio Temporaneo di Piano-POC", composto da personale del Comune e da professionisti esterni. Il personale assegnato all'Ufficio Temporaneo di Piano POC svolgerà attività di supporto ed integrazione all'attività programmata ed attuata dal progettista esterno, Studio Oikos srl, con competenze aggiuntive ed integrative a quelle ordinarie da svolgere fuori orario di lavoro. L'importo dell'incentivo viene determinato in Euro 12.000,00 al lordo degli oneri di legge, calcolando al 28,5% l'importo di euro 42.000 che il progettista incaricato ha quantificato, per lo svolgimento di tale attività con il ricorso a personale esterno;

2. Progetto di Recupero Evasione I.C.I. - D.L. 15 dicembre 1997 n. 446 art. 59 lett. p)

Il progetto sarà riservato al personale degli uffici tributi, SIT e notifiche; l'importo da assegnare al progetto, per l'anno 2007, verrà calcolato sull'ammontare delle somme effettivamente versate dai contribuenti a titolo di recupero evasione ICI (stimate in Euro 500.000,00 per l'anno 2006) in ragione del 10% fino al tetto di Euro 250.000,00, cui si aggiungerà un ulteriore 5% da calcolarsi sulle somme eccedenti tale limite fino al tetto massimo di base di calcolo di 500.000,00 Euro di riscossioni. Tale importo sarà da intendersi lordo onnicomprensivo di oneri a carico dell'amministrazione comunale. Nella ripartizione dell'incentivo economico al personale si terrà conto di parametri oggettivi, ore lavorate e categoria di appartenenza, e di parametri soggettivi, quali complessità dei processi di lavoro, attività propedeutica al prodotto, accertamenti, competenza tecnica, etc..

3. Commissioni tributarie - Art. 15 decreto legislativo n. 546/92 - art. 3 L. 28.12.95 n. 549.

Tale progetto, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, il cui testo coordinato è stato approvato con atto C.C. n. 12 del 27.2.2002, prevede che gli onorari e le spese di giudizio liquidati dal giudice in caso di vittoria nel contenzioso e recuperati dal contribuente vengano assegnati a favore dell'Ufficio Entrate-Tributi, previo accantonamento in favore dell'Ente del 10% degli importi riscossi a titolo di spese.

Tali somme, che per l'anno 2007 sono quantificate in euro 17.641,70, al lordo degli oneri a carico Ente, saranno ripartite periodicamente, una volta verificata la definitività delle sentenze, secondo parametri stabiliti sulla base del carico di lavoro specifico di ognuno e ponderati in base al livello di appartenenza di ognuno.

#### 4. Convenzione con Comune di San Giovanni in Marignano

- L. 449/1997

Il progetto, afferente all'anno 2007, consiste nella gestione della parte economica, fiscale e contributiva, nonché nella rilevazione delle presenze, del personale del Comune di San Giovanni in Marignano, come risulta dalla convenzione approvata con l'atto consiliare n. 83 del 21/12/2006.

A tale progetto parteciperà il personale dell'Ente assegnato all'Ufficio Stipendi e Presenze, come individuato da apposita determinazione dirigenziale. Il valore lordo onnicomprensivo di tale progetto è stimato in euro 5.970,15, determinato applicando una decurtazione del 38,5% al valore del corrispettivo che il Comune di San Giovanni in Marignano corrisponderà al Comune di Cattolica, nei termini previsti dall'art. 6 della convenzione sopra citata.

Vista inoltre la necessità di autorizzare l'attivazione di due ulteriori progetti, riconducibili, per le specifiche caratteristiche, alle previsioni dell'art. 15, comma 5 (seconda parte) del CCNL, in quanto trattasi di integrazione e potenziamento di servizi esistenti con le modalità e nell'ambito degli importi di seguito richiamati:

#### 5. Progetto sicurezza e qualità dei servizi teatrali

Il progetto, a valere per l'anno 2007, consiste nella gestione diretta delle funzioni attinenti l'uso, la manutenzione e la custodia degli impianti scenici, illuminotecnici, di traduzione simultanea ed elettrici, nonché la gestione in sicurezza degli impianti di condizionamento e la previsione del servizio di vigilanza antinfortunistica e di pronto intervento nel "Teatro della Regina", Salone Snaporaz e Arena di Piazza Repubblica. A tale progetto parteciperà il personale munito dei necessari patentini ed abilitato alla prevenzione e sicurezza in caso di situazioni di emergenza, che opererà in relazione alla programmazione degli spettacoli per l'anno 2007, al di fuori dell'orario di lavoro. L'importo lordo onnicomprensivo da assegnare al progetto, di Euro 20.703,00 è stato determinato applicando un abbattimento di circa il 60% al costo di mercato, desunto dai preventivi di ditte specializzate, per prestazioni analoghe, depositati agli atti della presente deliberazione. Il costo orario lordo di mercato più conveniente, di Euro 44,25 è stato moltiplicato per il fabbisogno orario dei servizi teatrali stimato in n. 1.200 da effettuarsi in fascia diurna, festiva e festiva notturna per un totale di Euro 53.100,00 cui è stato applicato l'abbattimento di cui sopra.

#### 6. Progetto sicurezza urbana.

Tale progetto prevede l'erogazione di servizi diversi e aggiuntivi connessi alla sicurezza sociale e urbana (controllo dei quartieri), al contrasto del fenomeno dell'abusivismo commerciale, alla prevenzione e alla repressione, per quanto di competenza, della microcriminalità, alla tutela del verde, al monitoraggio ambientale e della qualità della vita cittadina, al controllo annonario e alla tutela del consumatore, alla vigilanza sull'attività edilizia. Rientrano nello stesso anche l'educazione stradale nelle scuole e la formazione professionale. Tale progetto assorbe anche l'eventuale riconoscimento dell'indennità di rischio di cui all'art. 37 del C.C.N.L. 14/9/2000 e dell'indennità di disagio di cui all'art. 17, comma 2, lett. e) del CCNL 1 aprile 1999.

Le somme destinate al finanziamento dello stesso sono quantificate in euro 60.000 al netto di oneri a carico dell'Ente.

La ripartizione dell'incentivo avverrà tenendo conto delle giornate effettive di partecipazione al progetto, che interesserà sia il personale di ruolo che quello non di ruolo, secondo criteri di riconoscimento stabiliti a livello di contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 4 del CCNL 1.4.1999;

Ritenuto altresì di dover procedere all'integrazione del fondo ex art. 15 c. 5 del CCNL 1/4/1999, per effetto delle obbligazioni assunte, dall'amministrazione, ai sensi del verbale di conciliazione sottoscritto in data 15/5/2007 cui si è data esecuzione con d.d. n. 357 del 5/6/07, del valore complessivo di euro 17.761,97 (riassorbibili con qualsiasi integrazione economica, sia di trattamento fondamentale che accessorio), ai fini del finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato relative alla posizione organizzativa oggetto di conciliazione, con corrispondente riduzione del fondo di alimentazione del salario accessorio dei dirigenti, di cui agli indirizzi emanati con propria deliberazione n. 55 dell'11/4/2007 ed applicati con la determinazione n. 288 del 9/5/2007;

Precisato che sarà cura dei dirigenti competenti provvedere alla elaborazione dei singoli progetti, da sviluppare nell'ambito delle direttive date, definendo gli specifici obiettivi, le risorse umane, le risorse finanziarie da erogare a ciascun operatore e, ove necessario, strumentali, per la loro realizzazione, pur nel rispetto delle norme previste in materia di contenimento della spesa ed osservando le procedure previste in materia di relazioni sindacali, curare la trasmissione degli stessi all'ufficio competente per il passaggio alle delegazioni trattanti prima della definitiva adozione, ai sensi della vigente normativa in materia, per la definizione dei criteri relativi alla erogazione degli incentivi;

Stabilito che per ogni progetto dovranno anche essere indicati, descritti e pesati gli obiettivi da raggiungere, anche in eventuali step intermedi, in modo da poter effettuare a consuntivo la valutazione dei risultati ai fini della liquidazione delle quote di produttività ai partecipanti;

Dato atto che le linee di indirizzo sopra esposte dovranno essere recepite negli atti di competenza gestionale nonché, ove compatibili, nella stesura del prossimo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo;

Sulla presente proposta non occorre il parere dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Dlgs n. 267/2000, trattandosi di atto politico;

A voti unanimi e palesi

## DELIBERA

- 1) - di dare mandato al Responsabile del Settore Personale ed Organizzazione, per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati e trasfusi, di procedere alla costituzione provvisoria del fondo per il pagamento del salario accessorio per l'anno 2007;
- 2) - di autorizzare il dirigente ad utilizzare, per le motivazioni esposte in narrativa e che qui si danno per integralmente richiamate e trasfuse, sulla parte variabile del fondo per il salario accessorio, i risparmi derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a part-time, ai sensi dell'art. 39, comma 27 della legge 449/1997, nella misura del 50%, modificando in tal senso quanto disposto con proprio atto n. 22 del 15/2/2006;
- 3) - di dare disposizioni affinché le voci di spesa gravanti sul fondo salario accessorio per prestazioni rese per conto di altri Enti non siano imputate sul fondo salario accessorio dell'ente, ma su apposito capitolo di bilancio, finanziato dal relativo rimborso in entrata delle spese sostenute dall'Amministrazione, da istituirsi, ferma restando l'entità del fondo di alimentazione del salario accessorio determinato ai sensi delle vigenti norme contrattuali; parimenti nel caso di personale comandato da altri Enti presso l'Amministrazione, il relativo salario accessorio graverà sul fondo;
- 4) - di implementare il fondo nella parte stabile, ai sensi dell'art. 15, comma 5 (prima parte), del vigente C.C.N.L. 1999, in presenza di incrementi stabili di dotazione organica, i cui importi sono individuati utilizzando, come parametro di riferimento, il valore medio ponderato della quota di salario accessorio spettante e finanziato sulle risorse stabili, in relazione alla categoria di appartenenza del personale ed ai parametri del contratto

integrativo di Ente;

5)- di incrementare il fondo nella parte stabile, iscrivendo le somme necessarie al riallineamento del fondo di alimentazione delle progressioni economiche orizzontali ai sensi dell'art. 29 e dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/1/2004, del CCNL 5/10/2001 e del CCNL 9/5/2006;

6)- di prevedere, tra le risorse variabili, le ulteriori risorse necessarie per la realizzazione dei progetti riferibili all'art. 15 comma 1 lettera K) del vigente C.C.N.L. 1999, per i seguenti progetti:

1. Incentivi ex art. 92 - commi 5 e 6 del D.lgs. 12/4/2006 n. 163 - Regolamento approvato con atto G.C. n. 131/2006:

a) Capo II- Opere e lavori pubblici:

Tali somme dovranno essere quantificate e corrisposte ai dipendenti che svolgono funzioni di progettazione tecnica interna, ai sensi del sopra citato regolamento. I compensi che gli enti locali, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 92 del D. Lgs. 163/2006 ripartiscono, a titolo di incentivo alla progettazione, nella misura non superiore al 2 per cento dell'importo a base di gara di un'opera o di un lavoro, si intendono al lordo di tutti gli oneri accessori connessi alle erogazioni, ivi compresa la quota di oneri accessori a carico degli enti stessi. L'applicazione del disposto normativo sopra menzionato, risulta la condizione per poter dar corso alla quantificazione e liquidazione degli incentivi della progettazione. Il responsabile del procedimento, individuato dalla Giunta Comunale, provvede a suddividere le somme attribuite semestralmente dal dirigente relativamente ai progetti conclusi nel periodo, tra coloro che vi hanno partecipato.

b) Capo III - Progetti di pianificazione urbanistica - Ufficio Temporaneo di Piano POC:

Tali incentivi sono destinati a remunerare l'attività svolta dal personale interno, in applicazione del predetto regolamento, per la progettazione ed elaborazione della nuova strumentazione urbanistica costituita dal Piano Operativo Comunale (POC), per la cui attuazione è stato costituito l'"Ufficio Temporaneo di Piano-POC", composto da personale del Comune e da professionisti esterni. Il personale assegnato all'Ufficio Temporaneo di Piano POC svolgerà attività di supporto ed integrazione all'attività programmata ed attuata dal progettista esterno, Studio Oikos srl, con competenze aggiuntive ed integrative a quelle ordinarie da svolgere fuori orario di lavoro. L'importo dell'incentivo viene determinato in Euro 12.000,00 al lordo degli oneri di legge, calcolando al 28,5% l'importo di euro 42.000 che il progettista incaricato ha quantificato, per lo svolgimento di tale attività con il ricorso a personale esterno;

2. Progetto di Recupero Evasione I.C.I. - D.L. 15 dicembre 1997 n.

446 art. 59 lett. p)

Il progetto sarà riservato al personale degli uffici tributi, SIT e notifiche; l'importo da assegnare al progetto, per l'anno 2007, verrà calcolato sull'ammontare delle somme effettivamente versate dai contribuenti a titolo di recupero evasione ICI (stimate in Euro 500.000,00 per l'anno 2006) in ragione del 10% fino al tetto di Euro 250.000,00, cui si aggiungerà un ulteriore 5% da calcolarsi sulle somme eccedenti tale limite fino al tetto massimo di base di calcolo di 500.000,00 Euro di riscossioni. Tale importo sarà da intendersi lordo onnicomprensivo di oneri a carico dell'amministrazione comunale. Nella ripartizione dell'incentivo economico al personale si terrà conto di parametri oggettivi, ore lavorate e categoria di appartenenza, e di parametri soggettivi, quali complessità dei processi di lavoro, attività propedeutica al prodotto, accertamenti, competenza tecnica, etc..

3. Commissioni tributarie - Art. 15 decreto legislativo n. 546/92 - art. 3 L. 28.12.95 n. 549.

Tale progetto, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, il cui testo coordinato è stato approvato con atto C.C. n. 12 del 27.2.2002, prevede che gli onorari e le spese di giudizio liquidati dal giudice in caso di vittoria nel contenzioso e recuperati dal contribuente vengano assegnati a favore dell'Ufficio Entrate-Tributi, previo accantonamento in favore

dell'Ente del 10% degli importi riscossi a titolo di spese.

Tali somme, che per l'anno 2007 sono quantificate in euro 17.641,70, al lordo degli oneri a carico Ente, saranno ripartite periodicamente, una volta verificata la definitività delle sentenze, secondo parametri stabiliti sulla base del carico di lavoro specifico di ognuno e ponderati in base al livello di appartenenza di ognuno.

#### 4. Convenzione con Comune di San Giovanni in Marignano

- L. 449/1997

Il progetto, afferente all'anno 2007, consiste nella gestione della parte economica, fiscale e contributiva, nonché nella rilevazione delle presenze, del personale del Comune di San Giovanni in Marignano, come risulta dalla convenzione approvata con l'atto consiliare n. 83 del 21/12/2006.

A tale progetto parteciperà il personale dell'Ente assegnato all'Ufficio Stipendi e Presenze, come individuato da apposita determinazione dirigenziale. Il valore lordo onnicomprensivo di tale progetto è stimato in euro 5.970,15, determinato applicando una decurtazione del 38,5% al valore del corrispettivo che il Comune di San Giovanni in Marignano corrisponderà al Comune di Cattolica, nei termini previsti dall'art. 6 della convenzione sopra citata.

7) - di autorizzare l'attivazione di due ulteriori progetti, riconducibili, per le specifiche caratteristiche, alle previsioni dell'art. 15, comma 5 (seconda parte) del CCNL 1/4/1999, in quanto trattasi di integrazione e potenziamento di servizi esistenti con le modalità e nell'ambito degli importi di seguito richiamati:

#### 5. Progetto sicurezza e qualità dei servizi teatrali

Il progetto, a valere per l'anno 2007, consiste nella gestione diretta delle funzioni attinenti l'uso, la manutenzione e la custodia degli impianti scenici, illuminotecnici, di traduzione simultanea ed elettrici, nonché la gestione in sicurezza degli impianti di condizionamento e la previsione del servizio di vigilanza antinfortunistica e di pronto intervento nel "Teatro della Regina", Salone Snaporaz e Arena di Piazza Repubblica. A tale progetto parteciperà il personale munito dei necessari patentini ed abilitato alla prevenzione e sicurezza in caso di situazioni di emergenza, che opererà in relazione alla programmazione degli spettacoli per l'anno 2007, al di fuori dell'orario di lavoro. L'importo lordo onnicomprensivo da assegnare al progetto, di Euro 20.703,00 è stato determinato applicando un abbattimento di circa il 60% al costo di mercato, desunto dai preventivi di ditte specializzate, per prestazioni analoghe, depositati agli atti della presente deliberazione. Il costo orario lordo di mercato più conveniente, di Euro 44,25 è stato moltiplicato per il fabbisogno orario dei servizi teatrali stimato in n. 1.200 da effettuarsi in fascia diurna, festiva e festiva notturna per un totale di Euro 53.100,00 cui è stato applicato l'abbattimento di cui sopra.

#### 6. Progetto sicurezza urbana.

Tale progetto prevede l'erogazione di servizi diversi e aggiuntivi connessi alla sicurezza sociale e urbana (controllo dei quartieri), al contrasto del fenomeno dell'abusivismo commerciale, alla prevenzione e alla repressione, per quanto di competenza, della microcriminalità, alla tutela del verde, al monitoraggio ambientale e della qualità della vita cittadina, al controllo annonario e alla tutela del consumatore, alla vigilanza sull'attività edilizia. Rientrano nello stesso anche l'educazione stradale nelle scuole e la formazione professionale. Tale progetto assorbe anche l'eventuale riconoscimento dell'indennità di rischio di cui all'art. 37 del C.C.N.L. 14/9/2000 e dell'indennità di disagio di cui all'art. 17, comma 2, lett. e) del CCNL 1 aprile 1999.

Le somme destinate al finanziamento dello stesso sono quantificate in euro 60.000 al netto di oneri a carico dell'Ente.

La ripartizione dell'incentivo avverrà tenendo conto delle giornate effettive di partecipazione al progetto, che interesserà sia il personale di ruolo che quello non di ruolo, secondo criteri di riconoscimento stabiliti a livello di contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 4 del CCNL 1.4.1999;

Ritenuto altresì di dover procedere all'integrazione del fondo ex art. 15 c. 5 del CCNL 1/4/1999, per effetto delle obbligazioni assunte, dall'amministrazione, ai sensi del verbale di conciliazione sottoscritto in data 15/5/2007 cui si è data esecuzione con d.d. n. 357 del 5/6/07, del valore complessivo di euro 17.761,97

(riassorbibili con qualsiasi integrazione economica, sia di trattamento fondamentale che accessorio), ai fini del finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato relative alla posizione organizzativa oggetto di conciliazione, con corrispondente riduzione del fondo di alimentazione del salario accessorio dei dirigenti, di cui agli indirizzi emanati con propria deliberazione n. 55 dell'11/4/2007 ed applicati con la determinazione n. 288 del 9/5/2007;

8) - di procedere all'integrazione del fondo ex art. 15 c. 5 del CCNL 1/4/1999, per effetto del verbale di conciliazione sottoscritto in data 15/5/2007 e recepito con d.d. n. 357 del 5/6/07, del valore complessivo di euro 17.761,97 ai fini del finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato relative alla posizione organizzativa oggetto di conciliazione, con corrispondente riduzione del fondo di alimentazione del salario accessorio dei dirigenti, di cui agli indirizzi emanati con propria deliberazione n. 55 dell'11/4/2007 ed applicati con la determinazione n. 288 del 9/5/2007;

9) - di stabilire che il fondo per il salario accessorio dell'anno 2007 dovrà comprendere anche le risorse necessarie per la realizzazione dei progetti sopra elencati, che si intendono approvati con le caratteristiche indicate per ciascuno;

10) - di precisare che i dirigenti competenti si dovranno fare carico della elaborazione dei singoli progetti, da sviluppare nell'ambito delle direttive date, definendo gli specifici obiettivi, le risorse umane, le risorse finanziarie da erogare a ciascun operatore e, ove necessario, strumentali, per la loro realizzazione, pur nel rispetto delle norme previste in materia di contenimento della spesa ed osservando le procedure previste in materia di relazioni sindacali;

11) - di stabilire che per ogni progetto dovranno anche essere indicati, descritti e pesati gli obiettivi da raggiungere, anche in eventuali step intermedi, in modo da poter effettuare a consuntivo la valutazione dei risultati ai fini della liquidazione delle quote di produttività ai partecipanti;

12) - di dare atto che le linee di indirizzo sopra esposte dovranno essere recepite negli atti di competenza gestionale, nonché, ove compatibili, nella stesura del prossimo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo.

---

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi e palesi,

**D E L I B E R A**

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

---

---

DEL34317/ASD-DEL Delibera G.C. n. 81 del 06.06.2007 pag.

---